



Atto adottato dall'Azienda

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 1030/DG		15 Nov. 2018
numero		data
Oggetto: AIL – SEZIONE ROMAIL VANESSA VERDECCHIA ONLUS - Approvazione Progetto “Continuità delle Cure Ematologiche a Domicilio” per l’anno 2018 e per l’anno 2019 e accettazione del contributo economico per l’anno 2019. Adozione atti conseguenti.		
Esercizio 2018 Conto Centro di Costo I1023100 Sottoconto n° _____ Budget: - Assegnato € _____ - Utilizzato € _____ - Presente Atto € _____ - Residuo € _____ Oververo schema allegato <input checked="" type="checkbox"/> Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale Dr. Pasquale Ferrari _____ Data _____		U.O.S.D. PROPONENTE AFFARI GENERALI F.to Estensore Simona Bartolucci Il Responsabile del procedimento Dr.ssa Maria Rita Corsetti Data 7.11.2018 Firma F.to _____ Il Dirigente: Dr.ssa Maria Rita Corsetti Data 7.11.2018 Firma F.to _____ Proposta n° 1010 del 08.11.18 _____
PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO Data 14.11.2018 _____ IL DIRETTORE SANITARIO F.to Dott. Antonio Fortino		PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Data 12.11.18 _____ IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.to Dr. Cristiano Camponi
La presente deliberazione si compone di n. <u>18</u> pagine di cui n. <u>11</u> pagine di allegati e di una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività, che ne formano parte integrante e sostanziale.		



Esercizio	2019	Conto
Centro di Costo	11023100	
Sottoconto n.	401040101	
Budget:		
- Assegnato		
- Utilizzato		
- Presente Atto	€ 60.000,00	
- Residuo		
Ovvero schema allegato	<input type="checkbox"/>	
Scostamento Budget	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>	
Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale Dr. Pasquale Ferrari <u>F.to</u>		
Data	8.11.18	

IL DIRIGENTE DELLA U.O.S.D. AFFARI GENERALI

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- PREMESSO** che, con Deliberazione n. 616/DG del 06.08.2013, è stata approvata la stipula di un Accordo Operativo tra l'Azienda e l'AIL Nazionale per la realizzazione del "Progetto di continuità assistenziale per l'istituzione di una rete regionale di cure domiciliari specialistiche, destinate a pazienti ematologici.";
- che la collaborazione tra l'Azienda e AIL – SEZIONE ROMAIL VANESSA VERDECCHIA ONLUS (di seguito Associazione), si è protratta sino al 31.12.2017, giusta Deliberazione n. 349/DG del 27.04.2017 per l'anno 2017, con un finanziamento a diretto carico dell'Associazione medesima, senza alcun onere per l'Azienda;
- PRESO ATTO** che, con nota acquisita al protocollo aziendale n. 7201 del 08.03.2018, l'Associazione ha manifestato la disponibilità ad erogare per l'anno 2018 un nuovo contributo economico di € 60.000,00;
- che, in ottemperanza alle disposizioni impartite dal Direttore Sanitario Aziendale, con nota acquisita al protocollo aziendale n. 17346 del 07.06.2018, l'Associazione ha elaborato la proposta di rinnovare forme e contenuti dell'iniziativa avviata nel 2013, sotto forma di un progetto strutturato e certificato;
- che l'Azienda di concerto con l'Associazione ha avviato una revisione del Progetto che ha visto anche il coinvolgimento del D.P.O. dell'Azienda (Data Protection Officer), alla luce delle modifiche normative intervenute con il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in vigore dal 25.05.2018;
- che, con Deliberazione n. 688/DG del 27.07.2018, l'Azienda ha accettato il contributo economico ed ha preso atto dell'attività svolta e rendicontata nel I semestre 2018 al fine di consentirne l'erogazione da parte dell'Associazione, tenuto conto che, data la particolarità del Progetto, nelle more dell'approvazione dello stesso, si è dato luogo ad una continuità assistenziale da parte delle figure professionali interessate;
- CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 28441/2018 del 04.10.2018, l'Azienda ha trasmesso all'Associazione per il tramite del Dott. Maurizio Bartolini Coordinatore del Progetto, la documentazione di seguito indicata condivisa con il D.P.O. dell'Azienda:
- Progetto "Continuità delle Cure Ematologiche a Domicilio" revisionato;
 - Informativa ex art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - Atto di designazione e nomina - ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, comma 7 e 8, e 28 del Regolamento (UE) 2016/679 – di AIL – SEZIONE ROMAIL VANESSA VERDECCHIA ONLUS quale Responsabile Esterno dei trattamenti dei dati personali;
- che, con nota acquisita al protocollo aziendale n. 31897 del 31.10.2018, l'Associazione nel ritrasmettere all'Azienda il progetto revisionato nella

versione elaborata di cui alla nota prot. n. 28441/2018 del 04.10.2018, ha rappresentato che *“Nelle more di quanto da Voi richiesto, in merito alla nomina di Responsabile Esterno del trattamento dei dati personali, vi comunichiamo che stiamo provvedendo, pertanto Vi invieremo quanto prima la nostra nomina...”*;

TENUTO CONTO altresì che l'Associazione ha rappresentato la disponibilità a finanziare, con le stesse modalità dell'anno 2018, anche tutto il 2019;

RITENUTO di approvare gli atti di seguito indicati che uniti alla presente Deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

–il Progetto “Continuità delle Cure Ematologiche a Domicilio”, per gli anni 2018 e 2019;

–l'Informativa ex art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del D. Lgs. 196/03 così come modificato dal D. Lgs. 101/18;

di dover procedere all'individuazione dell'Associazione stessa quale Responsabile Esterno dei trattamenti dei dati personali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, comma 7 e 8, e 28 del Regolamento (UE) 2016/679, rispetto alle attività richiamate nel Progetto de quo e di procedere con successivo atto alla formale nomina dell'Associazione stessa, all'esito delle valutazioni da parte dei rispettivi Data Protection Officers;

di accettare il contributo economico anche per l'anno 2019 messo a disposizione dall'Associazione, pari ad € 60.000,00, che verrà versato in n. 4 rate da € 15.000,00 ciascuna, all'inizio di ciascun trimestre di riferimento, stabilendo che l'onere per l'attività di che trattasi, venga dettagliato con successivi provvedimenti di liquidazione alle figure professionali aventi diritto;

di stabilire che, a seguito dell'approvazione della graduatoria relativa alla selezione del personale dipendente che parteciperà al Progetto di che trattasi, i nominativi delle figure professionali individuate siano comunicati alla U.O.S.D. Affari Generali per gli adempimenti connessi alla richiesta di attivazione della polizza per la copertura dei rischi professionali;

di stabilire che:

–il personale dipendente di questa Azienda facente parte dell'equipe opera al di fuori del normale orario di servizio;

–la partecipazione è su base volontaria; pertanto, tale partecipazione esclude l'accesso ad ulteriori attività incentivanti da parte degli stessi operatori;

–i costi del personale stesso sono coperti dalla contribuzione dell'Associazione;

di stabilire che anche dal contributo economico per l'anno 2019 venga trattenuta una quota a copertura dei costi generali sostenuti dall'Azienda (tra cui il costo per la copertura dei rischi professionali) e la somma restante venga corrisposta al personale avente diritto, secondo quanto relazionato trimestralmente dal Direttore pro tempore della U.O.C. di Ematologia nonché responsabile dell'equipe, che opera in seno al Progetto, come meglio dettagliato con successivi provvedimenti di liquidazione;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla

stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESTATO

in particolare che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

PROPONE

per i motivi espressi in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di approvare gli atti di seguito indicati che uniti alla presente Deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - il Progetto “Continuità delle Cure Ematologiche a Domicilio”, per gli anni 2018 e 2019;
 - l’Informativa ex art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del D. Lgs. 196/03 così come modificato dal D. Lgs. 101/18;
- di dover procedere all’individuazione dell’Associazione stessa quale Responsabile Esterno dei trattamenti dei dati personali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, comma 7 e 8, e 28 del Regolamento (UE) 2016/679, rispetto alle attività richiamate nel Progetto de quo e di procedere con successivo atto alla formale nomina dell’Associazione stessa, all’esito delle valutazioni da parte dei rispettivi Data Protection Officers;
- di accettare il contributo economico anche per l’anno 2019 messo a disposizione da AIL – SEZIONE ROMAIL VANESSA VERDECCHIA ONLUS, pari ad € 60.000,00, che verrà versato in n. 4 rate da € 15.000,00 ciascuna, all’inizio di ciascun trimestre di riferimento, stabilendo che l’onere per l’attività di che trattasi, venga dettagliato con successivi provvedimenti di liquidazione alle figure professionali aventi diritto;
- di stabilire che, a seguito dell’approvazione della graduatoria relativa alla selezione del personale dipendente che parteciperà al Progetto di che trattasi, i nominativi delle figure professionali individuate siano comunicati alla U.O.S.D. Affari Generali per gli adempimenti connessi alla richiesta di attivazione della polizza per la copertura dei rischi professionali;
- di stabilire che:
 - il personale dipendente di questa Azienda facente parte dell’équipe opera al di fuori del normale orario di servizio;
 - la partecipazione è su base volontaria; pertanto, tale partecipazione esclude l’accesso ad ulteriori attività incentivanti da parte degli stessi operatori;
 - i costi del personale stesso sono coperti dalla contribuzione dell’Associazione;
- di stabilire che anche dal contributo economico per l’anno 2019 venga trattenuta una quota a copertura dei costi generali sostenuti dall’Azienda (tra cui il costo per la copertura dei rischi professionali) e la somma restante venga corrisposta al personale avente diritto, secondo quanto relazionato trimestralmente dal Direttore pro tempore della U.O.C. di Ematologia nonché responsabile dell’équipe, che opera in seno al Progetto, come meglio dettagliato con successivi provvedimenti di liquidazione;
- di stabilire che il ricavo totale derivante dal presente provvedimento, pari ad € 60.000,00, trova riferimento al conto 401040101 del bilancio 2019.

**Il Dirigente della U.O.S.D.
Dr.ssa Maria Rita Corsetti**

F.to

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- IN VIRTU'** dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00031 del 30 gennaio 2014 e prorogati con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00019 del 30.01.2017;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- PRESO ATTO** altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;
- VISTO** il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

ritenuto di dover procedere

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La U.O.S.D. Affari Generali curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Ilde Coiro

F.to



TITOLO

Continuità delle Cure Ematologiche a Domicilio

RAZIONALE E OBIETTIVI

Il Ministero della Salute definisce le cure domiciliari (CD) percorsi assistenziali nel proprio domicilio che si integrano con le prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia, generalmente erogate dal Comune di residenza della persona. E' un servizio compreso nei Livelli Essenziali d'Assistenza (LEA) in grado di garantire una adeguata continuità di risposta sul territorio ai bisogni di salute, anche complessi, delle persone non autosufficienti, spesso anziane, e dei disabili.

Le CD rappresentano quindi un mezzo per GARANTIRE LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE SOCIO-SANITARIA, proseguendo le cure necessarie presso il domicilio del paziente.

Riferimenti normativi:


DPCM : Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017. *Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502*

DMS : Decreto del Ministero della Salute del 2 novembre 2015: *Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti.*

Decreto n° U00283/2017: i requisiti per l'accreditamento delle cure domiciliari.

Gli scopi principali delle CD sono i seguenti:

- Migliorare la qualità di vita della persona malata
- Evitare una sua eventuale inappropriata ospedalizzazione
- Ridurre le severe complicanze da infezioni nosocomiali
- Favorire l'esecuzione di prestazioni a domicilio per persone malate non autosufficienti

ROMAIL "Vanessa Verdecchia" - Sezione di Roma di  Associazione Italiana contro le Leucemie - linfomi e mieloma **ONLUS**
Organizzazione Non Lucrativa di Unità Sociale - Sede **VIA ROVIGO 1 00161 ROMA** - Cod. Fisc. 06800230580 - R.E.A. di Roma n. 1031764

Ufficio Promozione - eventi, donazioni e raccolta fondi - Telefono 06441639621 - Fax 064402482 - email: romail@romail.it

Ufficio Amministrazione - Telefono 06441639832 - email: amministrazione@romail.it - PEC amministrazioneromail@pec.it

Donazioni - C/C Postale 15116007 – Bonifico Bancario Unicredit IBAN IT53U0200805212000011000011

www.romail.it



In questo contesto l'obiettivo che L'Unità delle Cure Ematologiche a Domicilio (UCED) si propone è quello di garantire ai pazienti "fragili" afferenti all'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata prestazioni idonee al trattamento, a domicilio, di ammalati affetti da patologie ematologiche neoplastiche e non neoplastiche.

CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

- Visite specialistiche ematologiche
- Trasfusioni di emocomponenti (emazie, piastrine ecc.)
- Terapie antibatteriche, antivirali, antimicotiche
- Terapie antiemorragiche e antitrombotiche
- Terapia del dolore
- Terapie antitumorali semplici
- Trattamento delle mucositi da chemioterapia
- Nutrizione parenterale
- Prelievi ematici e di campioni biologici
- Esecuzione di agoaspirati midollari
- Gestione dei cateteri venosi centrali
- Cateterizzazione vescicale
- Prevenzione e cura delle lesioni di continuo della cute (decubiti/ulcerazioni)
- Educazione igienico-sanitaria dell'ammalato e dei suoi familiari

L'assistenza viene erogata a pazienti proposti dai medici dell'UOC di Ematologia (area Degenza, area D.H., area Ambulatorio, area Consulenze interne all'ospedale).

Abbiamo distinto 4 livelli di assistenza in ordine crescente di complessità basandoci sui livelli di assistenza indicati dal DPCM che definisce i LEA relativi alle cure domiciliari e a quelle palliative. In particolare per questi livelli occorre definire il coefficiente di intensità assistenziale (CIA) che è dato dalla seguente relazione:

CIA = GEA / GDC

Dove GEA sono le giornate di effettiva assistenza, GDC sono le giornate di cura dalla data della presa in carico alla cessazione del programma.

ROMAIL "Vanessa Verdecchia" - Sezione di Roma di  Associazione Italiana contro le Leucemie - linfomi e mieloma ONLUS
Organizzazione Non Lucrativa di Unità Sociale - Sede VIA ROVIGO 1 00161 ROMA - Cod. Fisc. 06800230580 - R.E.A. di Roma n. 1031764

Ufficio Promozione - eventi, donazioni e raccolta fondi - Telefono 06441639621 - Fax 064402482 - email: romail@romail.it

Ufficio Amministrazione - Telefono 06441639832 - email: amministrazione@romail.it - PEC amministrazioneromail@pec.it

Donazioni - C/C Postale 15116007 - Bonifico Bancario Unicredit IBAN IT53U0200805212000011000011

www.romail.it



LIVELLO BASE: riguarda pazienti che hanno difficoltà ad accedere alla struttura ospedaliera per problematiche connesse a patologie invalidanti (cecità, difficoltà o impossibilità deambulatoria, gravi insufficienze cardio-circolatorie e/o respiratorie, senilità molto avanzata ecc.)In questi casi la patologia ematologica può non essere quella prevalente, ma necessita comunque di monitoraggio e di interventi anche se semplici. Tale livello prevede patologie ematologiche croniche non particolarmente aggressive. **CIA < 0,14**


1° LIVELLO: prevede prestazioni professionali medico/infermieristiche più impegnative, accertamenti diagnostici e controlli periodici, terapie infusionali, trasfusioni di emazie o altri emocomponenti, fornitura di farmaci di fascia H e preparati per la nutrizione parenterale. Le patologie ematologiche sono per lo più in fase cronica ma richiedono interventi più frequenti (ad es. Mielodisplasie, Mielomi, Linfomi, Leucemie croniche, Piastrinopenie immuni, Anemie emolitiche). **CIA > 0,14 < 0,30**

2° LIVELLO : le prestazioni sono sostanzialmente le medesime del 1° livello ma risultano più frequenti per l'evoluzione della patologia in fase sub-acuta o perché si tratta di patologie ematologiche più severe (ad es. Leucemie acute dell'anziano, Mielodisplasie tricitopeniche o in evoluzione leucemica, Linfomi ad alto grado di malignità refrattari/recidivati dell'anziano, Mielomi avanzati non responders ecc.). **CIA >30 < 50**

3° LIVELLO : in questo caso gli stessi interventi sono molto frequenti, spesso in urgenza, in quanto si tratta di assistere pazienti dimessi precocemente dall'area della Degenza dopo chemioterapia o autotrapianto da staminali per leucemie acute o linfomi ad alto grado di malignità. Trattasi spesso di pazienti giovani per i quali la dimissione precoce riduce drasticamente le complicanze infettive severe. Qui le visite, gli esami di controllo e il supporto trasfusionale sono frequenti per la talora profonda e talora prolungata citopenia. In alcuni casi i pazienti presentano mucositi di grado estremo per cui occorre anche impostare la nutrizione parenterale e la terapia antalgica. **CIA 0,50.**

Per il momento il progetto non prevede le cure palliative di livello base o specialistico.

Nel corso del ciclo assistenziale l'ammalato, in base all'aggravarsi o al migliorare della patologia, può passare da un livello ad un altro. Può anche richiedere accesso al ricovero ospedaliero se la condizione clinica non può essere trattata a domicilio; purchè si tratti di complicanze risolvibili e non di evoluzione terminale.

ROMAIL "Vanessa Verdecchia" - Sezione di Roma di  Associazione Italiana contro le Leucemie - linfomi e mieloma **ONLUS**
Organizzazione Non Lucrativa di Unità Sociale - Sede **VIA ROVIGO 1 00161 ROMA** - Cod. Fisc. 06800230580 - R.E.A. di Roma n. 1031764

Ufficio Promozione - eventi, donazioni e raccolta fondi - Telefono 06441639621 - Fax 064402482 - email: romail@romail.it

Ufficio Amministrazione - Telefono 06441639832 - email: amministrazione@romail.it - PEC amministrazioneromail@pec.it

Donazioni - C/C Postale 15116007 – Bonifico Bancario Unicredit **IBAN IT53U0200805212000011000011**

www.romail.it



PERIODO

Durata del progetto 1 anno. Potrà essere riproposto o meno in base ai risultati raggiunti.

PIANO DI AZIONE, ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' PER FASI

All'interno della UOC di Ematologia va individuato un ambiente dove poter effettuare il colloquio con il paziente proposto per la presa in carico ed i suoi familiari e dove, periodicamente, si terranno le riunioni interne all'equipe e quelle collegiali col Direttore e i medici della UOC. In tale sede verrà posizionato un armadio capiente dotato di serratura (le cui chiavi sono fornite agli operatori) per conservare:

- la documentazione
- i presidi e i materiali
- la borsa di Pronto Soccorso con i relativi strumenti
- i farmaci per le emergenze

1 presa in carico: avviene su proposta dei medici della UOC di Ematologia, validata dal Direttore. Viene compilato un modulo proposto poi al coordinatore dell'UCED. Perché la presa in carico sia possibile è necessario che siano rispettate alcune condizioni:

- a) L'assistenza deve poter garantire tutte le condizioni essenziali per realizzare, nella patologia in atto, un effettivo miglioramento della qualità della vita
- b) Il paziente deve risiedere, anche solo transitoriamente, nell'area urbana di competenza cioè Roma Sud fino al GRA (In pratica Appia, Tuscolana, Casilina, Prenestina) o nella la zona limitrofa all'Ospedale San Giovanni.
- c) Deve convivere stabilmente (giorno e notte) con l'ammalato una persona in grado di interagire correttamente con l'equipe (care-giver)
- d) L'abitazione deve possedere buoni livelli igienico-sanitari; in caso platealmente contrario vanno messe in atto misure per l'adeguamento

Soddisfatti questi requisiti il paziente, i familiari e, in particolare , chi fungerà da care-giver vengono informati della possibilità di tale tipo d'assistenza, che è completamente gratuita. In caso di riscontro positivo viene proposto il piano assistenziale dell'UCED e, se condiviso, si programma la presa in carico in base alla eventuale lista d'attesa. Vengono comunicati il giorno e l'ora del primo accesso a domicilio.

ROMAIL "Vanessa Verdecchia" - Sezione di Roma di  Associazione Italiana contro le Leucemie - linfomi e mieloma **ONLUS**

Organizzazione Non Lucrativa di Unità Sociale - Sede **VIA ROVIGO 1 00161 ROMA** - Cod. Fisc. 06800230580 - R.E.A. di Roma n. 1031764

Ufficio Promozione - eventi, donazioni e raccolta fondi - Telefono 06441639621 - Fax 064402482 - email: romail@romail.it

Ufficio Amministrazione - Telefono 06441639832 - email: amministrazione@romail.it - PEC amministrazioneromail@pec.it

Donazioni - C/C Postale 15116007 – Bonifico Bancario Unicredit IBAN IT53U0200805212000011000011

www.romail.it



2 primo accesso: avviene ad opera del medico e, se possibile, anche di un infermiere. Viene effettuata la visita medica, prescritta la terapia, redatta lettera per il medico di famiglia, e presentato l'insieme dei consensi informati. L'UCED utilizzerà per l'intero percorso di cure, una cartella clinica digitale di ultima generazione denominata CLINICONLINE (titolare della licenza software la società SINAPTICA IT- S.r.l., C.F. e P.IVA n.07644141009), già in uso presso l'Unità di Cure Domiciliari Ematologiche del Policlinico Umberto I di Roma ed in altri centri in Italia. Tale cartella clinica si è rivelata particolarmente adatta all'ambito domiciliare in quanto utilizzabile e consultabile da qualunque postazione dotata di una connessione internet ed è stata nel corso del tempo migliorata per venire il più possibile incontro alle esigenze di un servizio di cure domiciliari ematologiche. CLINICONLINE può inoltre garantire i più avanzati sistemi di sicurezza e di protezione dei dati del paziente utilizzando il protocollo di trasmissione dati via web HTTPS tramite il sistema di cifratura dei dati SSL a 128 bit che garantisce la massima protezione dei dati. Il paziente all'atto della dimissione ospedaliera ovvero precedentemente, può presentare alla U.O.C. Ematologia, richiesta di abilitazione alla consultazione via web della propria cartella clinica tramite il predetto protocollo CLICONLINE, che avverrà attraverso la attribuzione di credenziali consegnate per le vie brevi dal personale incaricato alle cure domiciliari. La U.O.C. Ematologia dovrà trasmettere al paziente interessato copia dell'informativa per il trattamento dei dati personali consultabile anche sul sito aziendale. Al termine dell'intervento si programma il successivo accesso. In tale occasione verrà portato a domicilio il porta-taglienti per l'eliminazione dei rifiuti speciali e pericolosi. I consensi informati vengono acquisiti e portati nella sede dell'UCED.

3 accessi successivi: vengono effettuati in base al piano assistenziale individuale tenendo conto delle esigenze cliniche e delle eventuali complicanze; gli interventi sono effettuati sia da personale medico che infermieristico.

4 Cessazione dell'intervento : la presa in carico può interrompersi o terminare per :

- Decesso
- Dimissione (avviene quasi esclusivamente per i pazienti di III livello alla ripresa dell'emopoiesi)
- Ricovero per sopraggiunte complicanze non gestibili a domicilio

COSTI E FINANZIAMENTI

Il costo prevede la retribuzione del personale aziendale secondo le tariffe stabilite in base all'accordo operativo con la Regione Lazio per la "continuità delle cure ematologiche a domicilio" (vedi Deliberazione del Direttore Generale 616/DG del 6 agosto 2013).



a) **Tariffario, omogeneo per tutti i gruppi sostenuti da ROMAIL.**

1- Visita medica	60 €
2- Trasfusione semplice	120€
3- Trasfusione + infusione di farmaci	150 €
4- Trasfusione doppia	180 €
5- Aspirato Midollare con refertazione	180 €
6- Intervento infermiere < 2 h	22 €
7- Intervento infermiere > 2 h	55 €
8- Reperibilità pref./fest. H 24	40 €
9- Rimborso mobilità per accesso	14 € in media
10- Quota previdenziale INPS x infermieri	

Il finanziamento è a carico di ROMAIL che eroga 60.000 €/anno, provvede anche alle spese per il mantenimento della Certificazione di Qualità dell'UCED e ai costi della cartella domiciliare clinic online.

b) **Centro di costo idoneo alla fornitura di:**

- 1- Materiali e presidi sanitari
- 2- Farmaci di fascia H rimborsabili dalla Regione

c) **Copertura assicurativa al personale infermieristico che opera nell'UCED**

RISULTATI PREVISTI, MISURABILI

In base ai dati storici e alle risorse disponibili è possibile prevedere in 1 anno:

- 40 nuove prese in carico
- 150 cicli mensili di assistenza
- 300 Unità di emocomponenti trasfuse
- 1.100 accessi domiciliari
- Reperibilità prefestivo/festive h 24

REGISTRAZIONE-RENDICONTAZIONE

La cartella domiciliare(clinic online) è il principale strumento della registrazione. Esiste però anche un supporto cartaceo, cioè il foglio della prestazione eseguita, che al termine dell'intervento viene firmato dal

ROMAIL "Vanessa Verdecchia" - Sezione di Roma di  Associazione Italiana contro le Leucemie - linfomi e mieloma **ONLUS**

Organizzazione Non Lucrativa di Unità Sociale - Sede **VIA ROVIGO 1 00161 ROMA** - Cod. Fisc. 06800230580 - R.E.A. di Roma n. 1031764

Ufficio Promozione - eventi, donazioni e raccolta fondi - Telefono 06441639621 - Fax 064402482 - email: romail@romail.it

Ufficio Amministrazione - Telefono 06441639832 - email: amministrazione@romail.it - PEC amministrazioneromail@pec.it

Donazioni - C/C Postale 15116007 – Bonifico Bancario Unicredit IBAN **IT53U0200805212000011000011**

www.romail.it



paziente o dal suo care-giver ; in tal modo viene validata l'avvenuta prestazione. Tale foglio è personale per ogni operatore e viene consegnato al responsabile dell'UCED alla fine di ogni mese (consentirà una snella compilazione della rendicontazione e ne assicurerà la veridicità). Ad ogni paziente viene attribuito un codice ed è tale codice che viene riportato sul foglio della prestazione eseguita in modo di garantire la riservatezza degli accessi qualora tale supporto cartaceo dovesse essere smarrito o venire in possesso di altre persone estranee all'equipe.

Esiste poi un secondo documento di registrazione, la cartella informatica d'archivio . Questa viene quotidianamente compilata dal medico responsabile e servirà, oltre che per studi statistico/epidemiologici, per la rendicontazione che viene compilata alla fine di ogni trimestre; i fogli degli operatori, conservati in archivio, consentiranno di verificare che la rendicontazione sia corretta.

Copia della rendicontazione trimestrale viene rilasciata al Direttore della UOC di Ematologia, a ROMAIL e al Dirigente della UOSD Affari Generali.

Nella rendicontazione sono elencati il numero e la tipologia degli accessi dei singoli operatori, il numero dei pazienti assistiti con relative prese in carico, dimissioni e decessi, le unità di sangue trasfuse, gli agoaspirati midollari effettuati, le visite mediche, gli accessi degli infermieri distinti in brevi e lunghi, le reperibilità e gli accessi totali effettuati dall'equipe.

Sulla base di tale documento sarà calcolata la retribuzione del Personale Aziendale.

ORGANIGRAMMA


ROMAIL mette a disposizione un suo medico ematologo esperto in assistenza domiciliare (dr. Maurizio Bartolini) nonché il responsabile del Percorso Qualità (ing. Ruggero Capriccioli). Questi affiancano il personale Aziendale con funzione di organizzazione e consulenza.

L'Azienda, da parte sua, individua mediante graduatoria il personale medico ed infermieristico che desidera partecipare al progetto e che ne abbia le competenze specialistiche adeguate ad assistere questa tipologia di pazienti particolarmente complessi.

Responsabile di tutto il progetto è il Direttore della UOC di Ematologia dr.ssa Laura CUDILLO. L'equipe è composta, come personale aziendale, da 4 unità (un medico e tre infermieri).

Partecipano al progetto:

- Il medico di famiglia dell'assistito, figura fondamentale in quanto lo stesso è di fatto non in carico

ROMAIL "Vanessa Verdecchia" - Sezione di Roma di  Associazione Italiana contro le Leucemie - linfomi e mieloma ONLUS
Organizzazione Non Lucrativa di Unità Sociale - Sede VIA ROVIGO 1 00161 ROMA - Cod. Fisc. 06800230580 - R.E.A. di Roma n. 1031764

Ufficio Promozione - eventi, donazioni e raccolta fondi - Telefono 06441639621 - Fax 064402482 - email: romail@romail.it

Ufficio Amministrazione - Telefono 06441639832 - email: amministrazione@romail.it - PEC amministrazioneromail@pec.it

Donazioni - C/C Postale 15116007 - Bonifico Bancario Unicredit IBAN IT53U0200805212000011000011

www.romail.it



all'ospedale anche se "protetto" nella sua patologia ematologica dall'UCED. Il medico di famiglia, oltre ad essere informato con lettera ufficiale del programma di assistenza ematologica, viene contattato telefonicamente e aggiornato periodicamente, anche via e-mail (sarebbe utile dotare l'UCED di una e- mail aziendale) sulle condizioni di salute, la terapia ematologica impostata, i risultati degli esami di laboratorio ecc. Sempre con gli stessi mezzi di comunicazione il medico di base può, a sua volta, interagire col responsabile medico dell'UCED.

- Medici ed infermieri appartenenti all'UOC di Ematologia e all'UOC di Medicina Trasfusionale e/o personale aziendale con comprovata esperienza in assistenza domiciliare ematologica.
- Il laboratorio specialistico annesso all'UOC di Ematologia
- La ASL di residenza del paziente che viene informata e coinvolta nel progetto assistenziale; la ASL può mettere in campo tutte le sue risorse d'intervento territoriale ad integrazione del programma di cura. Non vi è infatti incompatibilità con l'azione dell'UCED in quanto, quest'ultima, presta assistenza specialistica ematologica mirata e il suo intervento economicamente non è a carico del Servizio Sanitario

COMITATO ETICO

Non richiesto

ULTERIORI PRECISAZIONI

Tutte le modalità operative in tema di prelievo di campioni di sangue e di materiale biologico, di etichettatura delle provette e di trasporto al laboratorio analisi convenzionato sono riportate nel SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'. A questo va fatto riferimento anche e, soprattutto, per le modalità operative in tema di trasfusione a domicilio di emocomponenti.

Sempre nel SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' è trattata la valutazione del rischio.

Il Presidente

Dott.ssa Maria Luisa Viganò

30 OTT. 2018

ROMAIL "Vanessa Verdecchia" - Sezione di Roma di  Associazione Italiana contro le Leucemie - linfomi e mieloma **ONLUS**

Organizzazione Non Lucrativa di Unità Sociale - Sede **VIA ROVIGO 1 00161 ROMA** - Cod. Fisc. 06800230580 - R.E.A. di Roma n. 1031764

Ufficio Promozione - eventi, donazioni e raccolta fondi - Telefono 06441639621 - Fax 064402482 - email: romail@romail.it

Ufficio Amministrazione - Telefono 06441639832 - email: amministrazione@romail.it - PEC amministrazioneromail@pec.it

Donazioni - C/C Postale 15116007 – Bonifico Bancario Unicredit IBAN IT53U0200805212000011000011

www.romail.it

TRATTAMENTO DEI DATI SANITARI

“Progetto di Continuità delle Cure Ematologiche”

Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata

Informativa ex art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del D. Lgs. 196/03 così come modificato dal D. Lgs. 101/18

Egregia Signora Egregio Signore,
il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 riconosce e disciplina il diritto alla protezione dei dati personali, nel rispetto dei Suoi diritti e libertà fondamentali e della Sua dignità personale.

Nella presente informativa sono riportate le informazioni relative al trattamento dei dati personali, sensibili ed idonei a rivelare lo stato di salute, effettuati da questa Struttura Sanitaria, secondo il citato Regolamento.

I. TITOLARITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

a) **Titolare del trattamento** (di seguito denominato “il Titolare”) è l’Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata con sede in Roma, Via dell’Amba Aradam n. 9, in persona del Direttore Generale pro-tempore, contattabile ai seguenti riferimenti:

PEC: ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it

tel.:0677051

b) **Responsabile della Protezione dei Dati personali** (c.d. Data Protection Officer / DPO) ai sensi dell’articolo 37 Regolamento (UE) 2016/679, domiciliato per la funzione presso i medesimi Uffici e contattabile ai seguenti riferimenti:

e-mail: dpo@hsangiovanni.roma.it

PEC: dpo@pec.hsangiovanni.roma.it

II. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

L’Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni – Addolorata è Azienda del Servizio Sanitario Regionale del Lazio deputata ad erogare prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione ed è autorizzata a trattare i Suoi dati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali demandate all’Azienda stessa.

Il trattamento dei dati personali e sensibili da parte dell’Azienda è finalizzato a:

- tutelare la Sua salute e la Sua incolumità fisica;
- tutelare la salute e l’incolumità fisica di altre persone o della collettività, per fini di sanità e igiene pubblica;
- svolgere attività di ricerca scientifico-statistica e/o di prevenzione;
- prescrivere farmaci ed esami sanitari;

- accertare e certificare il Suo stato di salute e provvedere a tutti gli altri adempimenti, anche amministrativi e contabili correlati all'espletamento delle attività istituzionali connesse alla finalità di tutela della salute e dell'incolumità fisica.

Base giuridica: articolo 9 paragrafi II, lettere c), h), i) e III del Regolamento (UE) 2016/679 nonché dell'articolo 2 septies del D. Lgs. 196/03 così come modificato dal D. Lgs. 101/18

III. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali e quelli idonei a rivelare lo stato di salute che Lei riguardano, in ragione del Progetto di Continuità delle Cure Ematologiche a Domicilio saranno trattati, dal personale aziendale in qualità di Titolare del Trattamento e da professionisti incaricati dall'AIL- Sezione ROMAIL VANESSA VERDECCHIA ONLUS sia in modalità cartacea sia telematica attraverso il protocollo informatico CLICONLINE (titolare della licenza software la società SINAPTICA IT- S.r.l., C.F. e P.IVA n.07644141009) in qualità di Responsabile esterno del Trattamento dei dati, in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento e dalla Deliberazione di approvazione del Progetto, mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione, raccolti esclusivamente per gli scopi indicati in questa informativa o previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria o, ancora, per gli scopi od il raggiungimento di finalità necessarie e indispensabili nell'esecuzione dell'attività svolta e/o richiesta. I dati da Lei rilasciati all'Azienda verranno trattati esclusivamente dal personale debitamente autorizzato e istruito dal Titolare, e saranno conservati in luogo idoneo ed appropriato, tutelandone la riservatezza, nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio. Saranno trattati dalla stessa società SINAPTICA IT – S.r.l., previamente nominata quale “sub-responsabili esterni” ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, alle quali è affidato il compito di svolgere specifiche operazioni necessarie per garantire i servizi dell'Azienda, nei limiti strettamente pertinenti alle finalità di cui sopra. Si informa che non esiste presso l'Azienda alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

IV. CONFERIMENTO DATI

Ad eccezione di eventuali obblighi di legge, il conferimento dei dati personali richiesti da parte dell'Azienda è facoltativo, ma necessario al pieno raggiungimento delle finalità sopra indicate. Fatto salvo il superiore diritto alla salute dell'individuo, l'eventuale rifiuto di conferire in tutto o in parte i dati richiesti o la successiva richiesta di cancellarli potrebbe comportare per l'Azienda stessa l'impossibilità di eseguire o continuare, in tutto o in parte, l'attività richiesta o comunque inerente e/o conseguente allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

V. COMUNICAZIONE DEI DATI

I suoi dati, inclusi quelli relativi alla Sua storia clinica, potranno essere comunicati, quando ciò risulti necessario in relazione all'erogazione della prestazione o allo svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti all'Azienda, a medici convenzionati, strutture convenzionate, altre Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, farmacie convenzionate, altri soggetti pubblici e privati, nei soli casi previsti da una norma di legge o di regolamento, nel rispetto della normativa vigente oppure su Sua specifica richiesta o indicazione. I Suoi dati in ogni caso non potranno essere oggetto di diffusione né verranno trasferiti in Paesi Terzi o organizzazioni internazionali.

VI. TEMPO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali, sensibili ed idonei a rivelare lo stato di salute da Lei forniti e/o prodotti dall'Azienda verranno conservati per il tempo previsto dall'attuale normativa. In particolare, i dati relativi a ciascun

episodio di ricovero, raccolti nella relativa cartella clinica, verranno conservati a tempo indeterminato. Le restanti tipologie di trattamento dati che l'Azienda può effettuare per l'assistito e il periodo di conservazione di ciascuna tipologia di dati sono indicati dalla normativa vigente e da un minimo di 1 anno ad un massimo di 30 anni in base alla tipologia stessa, a meno che Lei abbia dato il consenso al loro inserimento nel Dossier Sanitario elettronico e nel Fascicolo Sanitario Elettronico (giusta Deliberazione n. 515/DG del 28.06.2016).

VII I SUOI DIRITTI

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti, secondo le modalità e le condizioni ivi indicate, previsti dagli articoli 15 (Diritto di accesso dell'interessato), 16 (Diritto di rettifica), 17 (Diritto alla cancellazione ovvero diritto all'oblio), 18 (Diritto di limitazione di trattamento), 20 (Diritto alla portabilità dei dati). Per far valere i propri diritti, gli interessati potranno inviare una richiesta all'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata, Via dell'Amba Aradam, 9 – C.A.P. 00184 Roma, Titolare del trattamento, oppure contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali, presso l'Azienda stessa, ai contatti sopra indicati. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato dall'Azienda medesima avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Deliberazione N. 1030/DG DEL 15 Nov. 2018

Si attesta che la deliberazione: è stata
pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data 15 Nov. 2018

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data: 15 Nov. 2018

- data di esecutività: 15 Nov. 2018

Deliberazione originale
Composta di n. ¹⁸ fogli
Esecutiva il, 15 Nov. 2018
Il Dirigente della UOSD Affari Generali
(Dr.ssa Maria Rita Corsetti)

F.to